

Sviluppiamo una professionalità solida e riconosciuta

Autor(en): **Mora, Roberto / Marazzi, Christian**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio**

Band (Jahr): - **(2015)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-853101>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Sviluppiamo una professionalità solida e riconosciuta

Per commentare brevemente la testimonianza riportata a pagina 2 abbiamo chiesto il parere di Christian Marazzi, economista e professore presso il Dipartimento economia aziendale, sanità e socialità della Supsi.

Il settore sanitario è a rischio di deterioramento delle condizioni di lavoro?

Purtroppo da anni ormai assistiamo al degrado generalizzato delle condizioni di impiego e a un costante aumento della pressione sui lavoratori. Tuttavia fa specie e preoccupa non poco constatare che questo modo di fare impresa abbia contaminato anche il settore socio-sanitario, considerato da sempre e da tutti particolarmente sensibile e delicato, proprio perché più di altri si occupa e preoccupa della salute e del benessere nostri e dei nostri congiunti.

Quali sono le peculiarità delle cure a domicilio?

Innanzitutto va fatto presente che l'attività di assistenza e cura a domicilio si differenzia nettamente da quella svolta in ambito stazionario (ospedale, clinica o casa per anziani), non solo perché la collaboratrice opera da sola e non può quindi contare sull'appoggio immediato di una collega o dell'équipe, ma anche

perché è quest'ultima a essere ospite in casa dell'utente e non viceversa. Non va infine dimenticato che il luogo di lavoro è sempre diverso e che occorre sapersi adeguare continuamente alla struttura e all'organizzazione propria di ogni abitazione. Queste condizioni implicano una grande flessibilità, una buona autonomia decisionale, spiccate competenze relazionali e professionali, indispensabili per poter gestire le situazioni più disparate. Tutte queste particolarità richiedono indubbiamente una solida formazione professionale e un sostegno continuo per affrontare al meglio l'attività quotidiana.

Quali rischi corrono i collaboratori Spitex?

Se alle difficoltà legate al tipo di lavoro si aggiungono le condizioni di impiego descritte in precedenza, va da sé che la pressione sui dipendenti si amplifica e genera situazioni di forte stress a vari livelli. È noto che in buona parte il riconoscimento professionale passa proprio attraverso condizioni che valorizzano e danno dignità all'attività esercitata. L'impiego a ore generalizzato, i salari bassi, il non riconoscimento di costi legati all'attività, l'incertezza di quanto si guadagnerà a fine mese, sono fonte di frustrazione, stress e forte preoccupazione. Le conseguenze si possono manifestare attraverso stati depressivi o di burnout e causare demotivazione e disinteresse per la professione. Quest'ultimo aspetto non va sottovalutato, perché il rischio di rendere poco attrattiva la professione o di abbassarne la qualità del servizio è molto forte. Tenuto conto della nota tendenza all'invecchiamento della popolazione, non è certamente ciò di cui abbiamo bisogno in questo settore.



Professore Christian Marazzi Foto: Supsi

Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

Editore

Associazione svizzera dei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio – Spitex
Sulgenauweg 38, CP 1074
3000 Berna 23
Telefono 031 381 22 81
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione

Spitex Rivista
c/o MAGGIO
via Campagna 13
6982 Agno
stefano.motta@sacd-ti.ch
www.spitexrivista.ch

Pubblicazione

6 x per anno

Tiratura

300 copie (inserto) in italiano

Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista
Industriestrasse 37
3178 Bösingen
Telefono 031 740 97 87
abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione

Rudolf Gafner, direttore (stes)
Stefano Motta, redattore (sm)

Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

Termine redazionale

8 settembre 2015 (edizione 5/2015)

Progetto grafico e impaginazione

Pomcanys Marketing AG, Zurigo
www.pomcanys.ch

Stampa

Stutz Druck AG, Wädenswil
www.stutz-druck.ch

Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione. I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.

Intervista di Roberto Mora, Direttore ABAD